

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero.

Questa settimana la giornalista belga **Vanja Luksic**.

Virginio Colmegna, Vita Casavola, Ornella Kauffmann, Nicoletta Bortolotti
I fragili

Castelvecchi, 144 pagine, 16,50 euro



Già il titolo ci fa capire che si tratta di un libro scritto con delicatezza e amore. Una volta si parlava di matti da rinchiodare in manicomi e curare, per modo di dire, con elettroshock e bagni ghiacciati. Poi, nel 1978, grazie al fantastico psichiatra veneziano Franco Basaglia, è stata approvata una legge per chiudere questi luoghi. Al loro posto sono nate delle comunità come la Parpaglionia di Sesto San Giovanni, alle porte di Milano. Nel libro al quale ha partecipato, non a caso, la scrittrice Nicoletta Bortolotti, troviamo diverse bellissime testimonianze di persone che hanno lavorato nella comunità voluta dal cardinale Martini e fondata dal sacerdote Virginio Colmegna, presidente della Casa della carità di Milano. Accanto ai racconti di Colmegna - che mette l'accento sull'importanza delle relazioni umane e degli scambi con i disabili fisici e psichici e con le loro famiglie, il contrario della "distanza terapeutica" - anche quelli di due volontarie, un'educatrice e un'operatrice psicosociale. Leggere questi testi di straordinaria umanità ci dà gioia e speranza. Un dono prezioso in un momento come questo in cui siamo tutti un po' fragili. ◆

Francia

Il manoscritto maledetto

In *Dark Tintin*, Mark Alizart rilegge le avventure del reporter alla luce degli abusi che Hergé avrebbe subito in gioventù

Nel libro *Dark Tintin*, il filosofo pop Mark Alizart passa al setaccio (in alcuni casi tavola per tavola) le avventure del reporter creato da Hergé, rilegendole alla luce di una relazione incestuosa che il fumettista, ancora ragazzo, avrebbe avuto con lo zio, ipotesi formulata per la prima volta dal saggista e fumettista Benoît Peeters in *Hergé, fils de Tintin* del 2002. L'uscita del libro era prevista per settembre del 2021, Alizart aveva firmato un contratto con Flammarion che aveva già messo in moto la macchina promozionale, ma poi a maggio del 2021 è stato



Hergé nella sua casa di Bruxelles

annullato tutto. Alizart ha immaginato che la marcia indietro della casa editrice fosse da attribuire ai rapporti difficili con il detentore dei diritti di Tintin, il potentissimo Nick Rodwell, che ha sposato la vedova di Hergé e ne gestisce l'eredità con il pugno di ferro.

Tutte le case editrici poi contattate da Alizart hanno rifiutato il manoscritto. Sarà grazie all'eccentrico Ramdane Touhami, designer e art director che ha appena fondato Les nouvelles éditions du reveil, che *Dark Tintin* uscirà in Francia il prossimo maggio. **Le Monde**

Il libro Nadeesha Uyangoda

Il silenzio intorno al lago



Piero Balzoni
Vita degli anfi

Alter Ego, 208 pagine, 17 euro

Il nuovo romanzo di Piero Balzoni, già autore di *Come uccidere le aragoste* (Giulio Perrone Editore 2015), racconta l'attesa di una figlia e il ricordo di un padre che scompare il giorno del suo compleanno, senza lasciare traccia. Una bambina, Alice, una madre, un lago e il suo dio si alternano tra le pagine. All'inizio le ricerche si concentrano dentro e intorno al lago, per poi lasciare lo

spazio ai dubbi delle ipotesi e, infine, al silenzio più assordante. In un romanzo delicato, tenero, e allo stesso tempo ricco di suggestioni, l'autore traccia la vita di una famiglia colpita dalla mancanza di qualcosa che la condiziona anche, o forse soprattutto, nell'assenza. La memoria, in questo romanzo, è uno dei personaggi. Confonde, ricrea ricordi, influenza e inevitabilmente sfugge. "Mamma diceva che io dimenticavo sempre tutto e magari stavolta avevo

dimenticato la cosa più importante, avevo dimenticato le ultime parole di papà", dice a un certo punto la protagonista, Alice, l'ultima ad aver visto l'uomo. Frasi brevi, telegrafiche, pensieri e dialoghi che s'intrecciano in un flusso continuo, a tratti soffocante, accompagnano una bambina che cerca di mettere in ordine i propri ricordi e di colmare il dolore di un'onnipresente assenza, anche quando le rane non ci sono più, anche quando "non c'è più niente". ◆